

Prot.n. *259* - 2021/ai

Roma, lì 6 aprile 2021

Alla Signora Ministra della Giustizia  
***Prof.ssa. Marta CARTABIA***  
ROMA

Al Capo dell'Amministrazione Penitenziaria  
***Dott. Bernardo PETRALIA***  
ROMA

Al Vice Capo dell'Amministrazione Penitenziaria  
***Dott. Roberto TARTAGLIA***  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e Risorse  
***Dott. Massimo PARISI***  
ROMA

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la regione Emilia Romagna/Marche  
BOLOGNA

e, p.c.:

Al Signor Sindaco della città di Reggio Emilia  
***Dott. Luca VECCHI***  
REGGIO EMILIA

Alla Direzione degli Istituti Penali di  
REGGIO EMILIA

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
***Dott. Francesco CAMPOBASSO***  
BOLOGNA

Oggetto: Proposta di Intitolazione degli Istituti Penali di Reggio Emilia al Dott. Massimiliano Forgiione, nato a Solopaca (BN), 18 marzo 1968. Dirigente con più incarichi nell'Amministrazione Penitenziaria, scomparso il 21.12.2017.

Assegnare il nome ad un Istituto Penitenziario è un'operazione culturale che deve tenere conto di diversi aspetti: storici, politici, territoriali.

A tal fine, dunque, è necessario una discussione approfondita che vagli seriamente e serenamente i contributi per approdare a tale soluzione.

Non si tratta di prendere il primo nome che capita, magari il più altisonante o roboante.

Si tratta invece di richiamare alla memoria storica, spesso pigra e offuscata, l'esempio, l'accaduto, il territorio, le origini, ma in questo caso, soprattutto il senso del dovere, delle Istituzioni e di un grande servitore dello Stato, per far sì che nella mente presente e futura della



Segreteria Generale

popolazione, dello Stato e delle Istituzioni, resti vivo il ricordo di una personalità che merita memoria e riconoscenza.

Proprio per questo, oggi, ci permettiamo di proporre l'intitolazione del carcere di Reggio Emilia al Dottor. Massimiliano Forgione.

Una figura semplice, un figlio della nostra Terra, un uomo di umili origini e di grande temperamento, che come tanti ha dato grande lustro all'Amministrazione Penitenziaria.

Un onesto servitore dello Stato, convinto assertore e partecipe di quella rivoluzione culturale e sociale all'interno delle carceri italiane, dove, con il suo senso di appartenenza e di dovere, voleva essere compartecipe, in un momento storico particolare, a quella riforma epocale e di cambiamento svolgendo, anno dopo anno, incarichi sempre più prestigiosi e di assoluto livello, con rigore e disciplina.

Oltre a quanto detto, non occorre riferire altro, anche perché si ritiene che poco o nulla di valido, in verità, si potrebbe aggiungere sulla figura umana e professionale del Dottor Massimiliano Forgione.

Quanto oggi proponiamo vuole essere un ulteriore senso di vicinanza alla Sua famiglia da parte delle Istituzioni in un contesto che gli ha dato i natali professionali come quello dell'istituto reggiano.

L'intitolazione degli II.PP. di Reggio Emilia si impone quasi da sé e la speranza di tutti, attraverso la presentazione di questa missiva, è che anche Voi, quali rappresentanti a vario titolo delle Istituzioni (anche quelle locali e regionali), possiate convenirne e farvi fautori e promotori al fine di dare il giusto riconoscimento a un uomo, volato dalla Terra al Padre nel mentre la propria opera continuava imperterrita e con risultati eccelsi.

Massimiliano Forgione ci ha lasciati il 21 dicembre 2017, dopo aver cercato invano di combattere una galoppante malattia.

Aveva 49 anni, era originario di Solopaca, paese del beneventano. È cresciuto e si è formato presso gli II.PP. di Reggio Emilia, ereditando tutte le nozioni in grado di assurgerlo a grande dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria.

La notizia della sua scomparsa è stata accolta ovunque con profondo dolore. Ne sono testimonianza diretta tutti i poliziotti penitenziari, le Autorità politiche e amministrative, tutti stretti intorno al dolore della famiglia del dottor Forgione Massimiliano. Tutti, senza esclusione di alcuno, fra i tanti che lo hanno conosciuto e stimato, delle associazioni e delle Istituzioni con cui ha lavorato.

Onorevole Ministro, proprio per mantenere vivo il ricordo della sua opera, Le proponiamo di poter disporre l'intitolazione degli II.PP. di Reggio Emilia alla memoria di Massimiliano Forgione come segno tangibile di riconoscenza dello Stato e di tutti i cittadini verso una persona che ha dato tutto e di più all'Amministrazione Penitenziaria.

Siamo certi che questa proposta possa meritare la Vostra attenzione e possa essere ampiamente riconosciuta da tutta la nostra comunità.

In attesa di riscontro, Le porgo i miei più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)